

Periodico Gratuito

IL VICINO

Gennaio 2009

n.3 - Anno IV - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Economia per tutti, ricchezza per pochissimi

IN ESCLUSIVA
con il Vicino entri al
cinema con **4€!!!**

Fenomeno:

Lo spumante

"intervista"

Fabrizio De Andrè

Itinerary

La settimana bianca

ABTOCASA

Funzionalità
in tutta la casa
Energia e calore
Casa e piscina
Villette e
appartamenti
La casa davvero

Nuovo cantiere Loc. Porano (TR) Costruzioni Europav S.r.l. House Line



Con materiale **KERA KOLL** Biocalce. *Benvenuti nella casa del benessere.*

*Villini composti da piano terra,
piano seminterrato e giardino,
varie metrature,
a partire da € 162.000,00*

EUROPAV S.R.L. HOUSE LINE

Loc. Cerreto - LUBRIANO (VT) - Tel. 333.7156896

SOMMARIO

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

ESCLUSIVA!

7 Con il Vicino entri al cinema con 4,00 euro.

Ricchezze e povertà



Notizie

12 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

17 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Fenomeno Spumante



Itinerary

24 La settimana bianca.



Ado

26 Il diabete: che c'è di nuovo?

Amici del cuore

27 Lo scompenso cardiaco in casa

Impresa&Fisco

28

ABITOCASA

30

IL VICINO

Gennaio 2009 - n.3 - Anno IV

Direttore responsabile Sergio Cesarini

Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli

Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.

Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic Stonfo.

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità

Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

FABRIZIO DE ANDRÈ

Dieci anni dopo, oltre
l'immagine anche le
sue parole.

Questa non è un'intervista. E neanche una celebrazione. E' una cronaca, piccola, di quello che è stato, a dieci anni...dopo dieci anni.

Fabrizio De André è per il molti il cantautore con la C maiuscola: per quello di cui parlava, per come ne parlava; un poeta, un artista lontano dalle scene televisive, dai clamori, dal gossip e forse proprio per questo sentito come più vero, genuino.

Era diverso e intendeva le sue canzoni in modo diverso: "Io spero che al massimo attraverso le canzoni possa risvegliare in qualcuno la consapevolezza dei propri diritti, ma io non mi metterei a capo di nessuno, non saprei dove condurli, e se per questo non credo che mi piacerebbe essere condotto da nessuna parte" queste sono le parole di De André uscite su Repubblica quando si venne a sapere che per anni era stato tenuto sotto controllo da Polizia e Sisde. Non era un capo-popolo, non aveva verità da vendere, vendeva le sue idee e la sua musica, il suo amore per la gente, magari quella meno fortunata e quella piena di problemi, la gente che la società etichetta come relitti.

Certo, al giorno d'oggi tutti rincorrono il mito De André, perché di mito bisogna parlare, e tutti si spingono per entrare nella foto corale di quelli che lo hanno conosciuto, vissuto, avuto a fianco. Così nella serata di Fazio data 11 gennaio, a 10 anni precisi dalla sua morte, nel salotto di

Fazio c'erano tutti, proprio tutti...o quasi: "... Paolo Villaggio, Beppe Grillo, Gino Paoli, i New Trolls: mancavano tutti. A ricordare Alberto Sordi c'era Monica Vitti, mica Scamarcio. Da Fazio c'erano troppi Scamarcio..." queste sono le parole di Francesco Baccini, apparse su La Stampa del 14 gennaio.

Parole dure detta da un genovese, amico di De André: "...Soffro nel vedere Faber ricordato dal simbolo dell'autocensura, dalla pecora nel gregge, dal giornalista del "sennò poi". Il re della casta di sinistra con Serena Dandini... Ci eravamo conosciuti ad uno showcase di Cartoon al Magia di Milano. Il mio primo disco. In fondo alla sala c'era lui. Aveva bisogno di due versi umoristici per Ottocento: "Sai", diceva, "non ho molta domestichezza con



l'umorismo". Scrissi poche parole, tipo "maschi femmine e cantanti", neanche volli apparire come-coautore. In cambio lo "obbligai" a cantare con me in Genova Blues. Era preoccupato: "Davvero vuoi la mia voce? Io mica lo so fare un blues". Lavoravamo a Milano, eravamo "emigranti a 120 chilometri da casa", come diceva lui".

Ricordi, insomma, che si accatastano ai ricordi e, spesso, transfigurano il reale, rischiando di renderlo piatto o banale. Anche sul Il Foglio sono apparse parole discordanti sulla giornata in onore di De André: "A essere un grande cantautore bisogna assolutamente evitare di morire, per non finire dentro una commemorazione. La commemorazione accorata e sincera trasformerà



Non esitare
a chiamarci
la filiale e'
sempre
a disposizione
per qualsiasi
esigenza.



banca coop.
cattolica

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)

Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO

il grande cantautore in qualcos'altro, un tizio disfunzionale a metà fra Gandhi, Garibaldi, Foscolo e Branko. E' successo ancora una volta, nel decennale della morte, a Fabrizio De André: vittima di molte celebrazioni in cui non si è mostrato De André mentre parlava, suonava, cantava, ma si è raccontato di quando si è incontrato De André e allora lui ha detto e io ho detto e insomma lui era un grande ma in fondo anch'io e ci capivamo al volo".

Ed infatti De André stesso dove è finito? E' questo che interessa a chi lo adora e ascolta ancora le sue canzoni emozionandosi, come se lo facesse per la prima

volta. Ed eccole le parole del poeta che mi piace ricordare, parole lasciate nelle rare interviste rilasciate nel tempo, parole mai banali...come le sue canzoni: "Sono come una nuvola che si riempie di pioggia e quando è gonfia deve scoppiare e spandere la sua acqua ai quattro venti..." "...io passo la maggior parte della mia vita in solitudine...quando scende la notte dell'anima cado in uno stato totale di atarassia, di totale assenza di partecipazione emotiva..." "...io intendo più semplicemente la musica, il canto, come espressione dei propri sentimenti: della propria gioia, del proprio dolore. A volte può essere addirittura un tentativo di autoanalisi. Siccome tutti gli individui in fondo sono fatti delle stesse cose, analizzando te stesso offri anche

agli altri una via per conoscersi, per scoprirsi..." "...la cosa che mi spaventa di più è rincoglionire. Il fatto di non essere più cosciente di me stesso, degli accadimenti che mi circondano. Ma anche di impoverirmi sentimentalmente, nelle emozioni. Mi spaventa questa disidratazione del cuore, di cui tutti sono vittima. Mi spaventa anche una vecchiaia lucida, cinica, priva di sentimenti, perchè ho notato che in molte persone, con l'andare degli anni, si sviluppa una tendenza ad affezionarsi alle cose, e a disaffezionarsi alle persone" (tutti i pezzi sono tratti da un'intervista rilasciata a Carlo Silvestro).

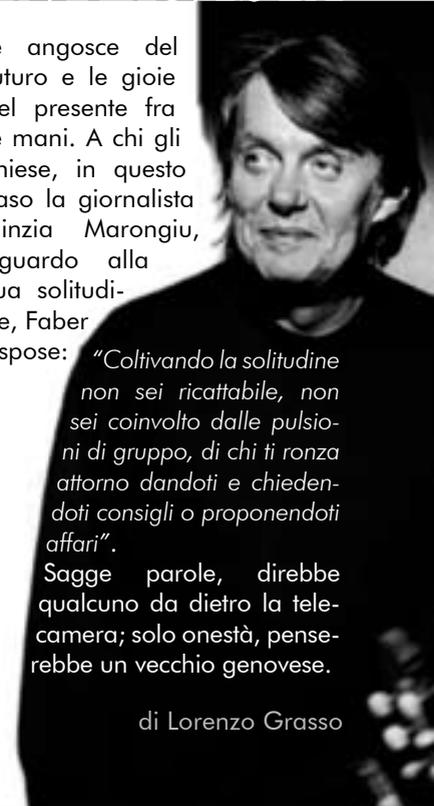
Questo era Fabrizio, quello che poi è diventato per tutti De André; questo era il pensiero dell'uomo che viveva, come tutti noi, con

le angosce del futuro e le gioie del presente fra le mani. A chi gli chiese, in questo caso la giornalista Cinzia Marongiu, riguardo alla sua solitudine, Faber

rispose: "Cultivando la solitudine non sei ricattabile, non sei coinvolto dalle pulsioni di gruppo, di chi ti ronza attorno dandoti e chiedendoti consigli o proponendoti affari".

Sagge parole, direbbe qualcuno da dietro la telecamera; solo onestà, penserebbe un vecchio genovese.

di Lorenzo Grasso



Viera Danielli, laureata in **Storia e Tecnica della Fotografia** presso l'Università di Siena, da sempre appassionata di fotografia,

realizza negli anni una serie di scatti sul tema delle mani che le valgono, oltre alla partecipazione a mostre locali, la partecipazione a una collettiva di arte contemporanea, "Movi-



menti Movimientos", a Siracusa e a Palermo, la partecipazione a "Chambre d'amis" di Torre Alfina e la vittoria del **primo premio di un concorso nazionale**

le sul tema della sicurezza

sul lavoro.

Per informazioni: vieradanielli@hotmail.com



Creatività, arte e fotografia.

Puntinart

Irene Urbani

il Vicino è in cerca di un "artista"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc...????
sarò lieto di ospitare la tua opera sulla mia copertina! il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

... a info@ilvicino.it

EL.CA. s.n.c.

Nucci Marcello & C.



**Impianti di allarme
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)

Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622

info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

LA CARTOLIBREDICOLA

Di Bellezza Manuela

TUTTO PER L'UFFICIO



Via Mazzini, 19 - Pianlungo - Alleronia (TR)

Tel. e Fax 0763.628983

e-mail: fiorellabellezza@tiscali.it

Pendolari: ultime novità.

TRENI

L'assessore Mascio e il direttore regionale di Trenitalia, Imperatrice, si sono incontrati per fare il punto sulla situazione del trasporto ferroviario in Umbria.

La Regione Umbria lavora affinché i 4 eurostar che garantivano il collegamento fra Perugia e Roma vengano sostituiti con treni regionali che abbiano però la stessa efficienza e garantiscano gli stessi tempi di percorrenza. Inoltre si tratta affinché vengano ripristinate le fermate sopresse degli eurostar a Fossato di Vico e a Spoleto, soppressione che ha suscitato una marea di proteste, soprattutto a Spoleto. Infi-

ne, buone nuove per quel che riguarda gli abbonamenti.

Dal 1° febbraio prossimo sarà sufficiente un abbonamento unico che sarà valido sia per i treni regionali che per gli eurostar, sopportando una maggiorazione del 20%, l'80% sarà a carico della Regione. Inoltre, sempre dal 1° febbraio sarà possibile contrarre una carta "Tutto treno Umbria" che ha la validità di un anno e che permette agli abbonati dei treni regionali di viaggiare anche sugli eurostar con un costo di 200 euro per viaggi fino a 100 km e 400 euro per percorrenze più lunghe. (da *terminrete*)

Recuperata l'opera rubata venti anni fa.

ARTE

I carabinieri del patrimonio culturale di Firenze hanno ritrovato un dipinto su tavola trafugato dalla chiesa parrocchiale di Vacone, in provincia di Rieti.

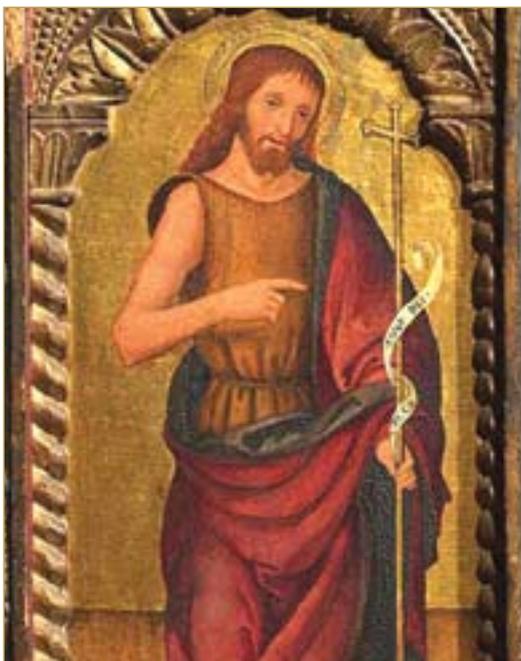
La chiesa fa parte del territorio della diocesi di Terni, Narni e Amelia.

Il dipinto era stato trafugato una ventina di anni fa ed è diviso in 3 scomparti.

Raffigura al centro San Giovanni Evangelista, cui è intitolata la chiesa di Vacone, e nei due sportelli laterali San Paolo e San-

to Stefano.

L'opera è attribuita a Marcantonio Aquili e databile ai primi anni del '500.



Facendo zapping con il cuore.

LIBRI

Dal primo gennaio è possibile trovare, o comunque ordinare in libreria il romanzo d'esordio di **Gabriele Martelloni**: "Facendo zapping con il cuore", in uscita per la casa editrice Firenze Libria-Maremma Editori. Il romanzo costa 14.90 euro e si può acquistare anche online, senza spese aggiuntive di spedizione, sul sito della casa editrice www.firenzelibri.com, oppure contattando direttamente l'autore sull'e-mail gabrielemartelloni@hotmail.it.



pirà che per trovare l'amore bisogna smettere di cercarlo, e che il tradimento, per quanto si provi a nascondere, non rimane mai impunito.

Lapo è un ragazzo istintivo, addirittura precipitoso, con una naturale predisposizione alle disavventure e al cacciarsi in situazioni scabrose e tragicomiche di difficile soluzione. Antieroe per definizione, ogni sua azione si sviluppa lungo il confine che separa il dramma dallo scherzo, in un intreccio

avvincente e spassoso che il destino si diverte a scomporre e ricomporre a piacimento".

"Giugno 2006, Italia nella fase finale dei mondiali di calcio. Dopo sei mesi trascorsi in Spagna con la "scusa" dell'Erasmus, Lapo Saverio ritorna a Campo di Mingo, a casa dei genitori, per riprendere contatto con una realtà che continua però a sfuggirgli di mano sotto ogni aspetto. Nessuno sembra aver sentito la sua mancanza. Non i genitori, infatuati di Igor, un ex pugile ucraino assunto per fare da badante a nonno Franco, né Numa, il suo ex fedele pastore maremmano, anche lui stregato dal nuovo inquilino di casa Saverio. Sugli amici poi non può fare proprio affidamento: ognuno sembra nascondersi dietro a un segreto che non può essere rivelato. Lapo è un portento nell'attirare a sé gli strambi di ogni tipo. Incapace di avere una relazione stabile, sco-

L'autore: Gabriele Martelloni è nato a Città della Pieve nel 1981 e vive a Fabro, in provincia di Terni. Laureato in Scienze della Comunicazione, è iscritto all'Ordine dei Giornalisti come pubblicitista e collabora da anni con il periodico umbro-toscano *Primapagina*. È voce e chitarra acustica dei *Nonzeta*, rock band con la quale ha inciso due cd: "Quello che conta" e "Ogni partenza". Nel 2006 ha pubblicato per Morlacchi Editori una ricerca sociologica dal titolo "Guardando al futuro" e si è classificato secondo al premio "L'Angelo" con il racconto "La gelosia". Attualmente sta svolgendo il praticantato giornalistico presso la Scuola di Giornalismo radiotelevisivo della Rai a Perugia. "Facendo zapping con il cuore" è il suo romanzo d'esordio.

IN CUCINA

ORVIETO SCALO
Via delle Querce, 35/A

concessionario
Del Tongo

Impresa Edile Sergio Pizzardi

ORVIETO
Via degli Ulivi, 37
Cell 335.392700
Tel e Fax 0763.300303

Primi interventi per la cura della Sla a Terni.

Potrebbero partire già da questo anno in Italia i primi test sull'uomo per la cura della **Sclerosi Laterale Amiotrofica** (Sla) basati sull'uso di cellule staminali adulte prelevate da feti abortiti.

Lo ha riferito a Roma il biologo cellulare **Angelo Vescovi**, dell'Università Bicocca e dell'ospedale *Niguarda di Milano* e direttore della Banca di cellule staminali cerebrali di Terni, nel convegno sulla

Sla organizzato presso l'Istituto Superiore di Sanità (Iss) dall'associazione Neurothon per la ricerca sulle malattie neurodegenerative.



Il test, in fase uno, è previsto su dieci pazienti e avverrà a Terni, in modo che gli interventi avvengano vicino alla banca delle staminali cerebrali.

Sarà condotto in collaborazione con i due centri milanesi nei quali lavora Vescovi e l'università di Padova.

L'intervento consiste nell'iniettare le cellule cerebrali fetali nel midollo spinale dei pazienti con iniezioni multiple fatte con

sottilissimi aghi.

"A un anno dall'intervento - ha concluso Angelo Vescovi - ci aspettiamo di vedere i primi risultati". (da *Terninrete*)

"Il bello del Borgo", premio per piccoli giornalisti.

E' rivolto a tutti i giornalisti (pubblicisti, professionisti o praticanti) il primo *Concorso giornalistico nazionale bandito dall'Accademia culturale "Pietro Vannucci" di Città della Pieve*.

Titolo del concorso **"Il bello del borgo. La città umbra tra passato, tradizione e sfide contemporanee"**, in quanto, in linea con la natura e la vocazione della stessa Accademia, ha come tema esempi di città o borghi umbri, dal passato prestigioso per cultura, storia e arte, in cui abitanti e ospiti operano, si muovono, apprendono, in una parola sola "vivono".

Negli articoli che verranno presentati si dovrà spiegare come nei nostri centri storici il passato si coniughi con le esigenze del vivere contemporaneo.

Gli elaborati dovranno essere

scritti in lingua italiana, e potranno essere editi o inediti.

Ogni interessato può partecipare con una sola opera.

La quota di partecipazione è di 10 euro.

I partecipanti dovranno specificare i propri recapiti (indirizzo, telefono, e-mail) completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e il numero e data di iscrizione all'albo professionale.

Per poter essere ammessi al concorso gli articoli dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Concorso - Ufficio postale di Città della Pieve, 06062 (Pg) - Casella postale n.93, entro il 28 febbraio 2009.

Al primo classificato l'Accademia Vannucci assegnerà un assegno del valore economico di 1.500 euro.

DIARIOdiBORDO

DIARIOdiBORDO

Non sono stato io.

Pare incredibile, ma c'è chi si lamenta della manifestazione di Umbria Jazz. Alcuni storcono il naso, altri pensano si potrebbe fare sempre di meglio. E' umano, è quasi inevitabile. Ma che anche il primo cittadino, il Sindaco, alzi la voce e spari sui commercianti rei di avere "doppi listini", per "suonarle" ai turisti, gonfiando i prezzi, suona come un vero atto auto lesionista. Perché non attivarsi durante la manife-

stazione per punire i colpevoli? Perché non fare i nomi ed, invece, attaccare tutta una categoria in modo indiscriminato. Prima è colpa degli albergatori, poi degli esercenti, poi del tempo...e anche di Joao Gilberto magari, reo di essersi ammalato quando non doveva. Ma quando la colpa sarà anche delle istituzioni?

Lorenzo Grasso

Cosa ne pensate?

Continua...

su www.ilvicino.it/blog

ATTIVITÀ

Bilancio regione Umbria 2008.

La **Lorenzetti** nel tracciare un bilancio della attività del 2008 ha sottolineato gli impegni assunti dalla Regione in materia di politica industriale con l'assegnazione di fondi per 84 milioni, 72 milioni destinati alla sola ricerca e all'innovazione. Sono inoltre disponibili per il prossimo biennio fondi europei da destinare all'industria e all'artigianato per un totale di 50 milioni di euro. Non ha nascosto, la Lorenzetti, le sue preoccupazioni per situazioni di crisi molto gravi

quali la Merloni di Gaifana, la Siro Ecologica di Gubbio e il polo chimico ternano con centinaia di posti di lavoro a rischio. Sul fronte delle infrastrutture di particolare rilievo i lavori per il "quadri-latero" Umbria-Marche, con il completamento del tratto Pianello-Valfabbrica, della direttrice Perugia-Ancona e per la Terni-Rieti. Impegno costante della Regione a tenere d'occhio le spese generali e il livello dell'indebitamento, fra i più bassi tra le regioni italiane. (fonte *Terni in rete*)

Lo Destory
BAR & FOOD
.BAR
.PIZZERIA
.PRIMI PIATTI
.PANINOTECA
...e altro ancora...

PIZZA

AL TAGLIO
AL PIATTO
E DA ASPORTO

Via A.Costanzi 60, Orvieto Scalo (TR) Tel. 0763.301928

HI-TECH
IMPIANTI ELETTRICI
di ROBERTO BASILI

Installazione - Riparazione
Tvc - Impianti elettrici
civili e industriali
Impianti antifurto e automazione
Condizionamento
(assistenza 24 ore)

Via Corniolo 17/A - Porano (Tr)
Tel. e Fax 0763.374616
Cell. 393.3311124

“Novità assoluta”

“IL SUONO OLOFONICO” al CINEMA TEVERE di Stefano Perquoti

Il Dott.Ing. Ennio & Fabio Brugnoli, fratelli e ricercatori in elettroacustica da oltre 35 anni, *realizzano il primo modello di “Riproduzione OLOFONICA” in una sala cinematografica.*

Il Cinema Tevere di Stefano Perquoti in Castiglione in Teverina, equipaggiato con un impianto convenzionale in *Dolby Digital Sound*, viene da loro scelto come primo sito sperimentale, dopo una comune collaborazione iniziata in occasione dell'*EST FILM FESTIVAL di Montefiascone* in cui veniva affidato il service audio alla **HOLOS** dei fratelli Brugnoli e tutte le proiezioni dei Film al **CINEMA TEVERE** di Stefano Perquoti.

Già in quell'occasione, questa collaborazione audiovisiva riscosse un riconoscimento dal regista **Pupi Avati** per la qualità del service offerto.

Finalmente questa ricerca a prodotto il risultato di ottenere concretamente e per la prima volta, la *riproduzione OLOFONICA del Suono*,

cioè ha creato, dopo l'invenzione della stereofonia, la terza dimensione che mancava, cioè la profondità o spessore nel suono riprodotto, introducendo finalmente una sensazione di reale naturalezza nella diffusione sonora. Così il suono **OLOFONICO** o **TRIDIMENSIONALE** anticipa definitivamente l'introduzione delle immagini tridimensionali od olografiche nel Cinema.

E' la sensibilità ed il grande amore che Stefano Perquoti ha rivolto sin dalla più tenera età all'arte Cinematografica che ha colpito e convinto i ricercatori della **HOLOS** ad iniziare la realizzazione di questa innovativa sperimentazione proprio nel **CINEMA TEVERE** così ben curato e gestito da tutto lo staff Perquoti.

I vantaggi che lo spettatore riceve dall'ascolto di questo innovativo “SUONO OLOFONICO”, si possono riassumere in un coinvolgimento “full immersion” nell'azione ed in una inconscia ma sensitiva parteci-

pazione allo stato d'animo degli interpreti recitanti.

Per concludere il suono OLOFONICO introdotto dalla HOLOS con una elaborazione di convenzionali diffusori e riproduttori del suono Dolby Digital, va ora testato e valutato da un folto stuolo di curiosi spettatori.

Nelle prossime puntate, pubblicheremo specifiche interviste rivolte a diverse tipologie di pubblico per ascoltare le impressioni create da questa innovativa realizzazione che ci inorgogliesce ed esalta perché ancora una volta tutta Italiana.



In **ESCLUSIVA** con il Vicino
vai al cinema con **4,00 Euro!**
Ritaglia e consegna il coupon. →

CINEMA TEVERE Castiglione in Teverina
Via Orvietana, 37 - Tel. 0761.948915

Ritagliami e consegnami alla cassa

**Con questo coupon vado al cinema
a soli 4,00 Euro!!!**

{Valido tutti i giorni fino al 28 Febbraio 2009 tranne la domenica}

CINEMA TEVERE

Castiglione in Teverina

ILVICINO

**Dal 16 gennaio “Australia” - Dal 23 gennaio “Italians”
per informazioni orari 0761/948915.**



**CASSA DI RISPARMIO
DI ORVIETO**

www.cariorvieto.it - info@cariorvieto.it

Una Banca Diversa!



Un Diverso Stile!

Valori per crescere insieme...

Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a.
Piazza della Repubblica n°21 - Tel. 0763/399381-382

Un 2008 pieno di soddisfazioni.

Con il nuovo anno in genere si traccia un bilancio dell'anno appena trascorso.

Lo facciamo anche noi della **Lenza Orvietana Colmic Stonfo** come lo fa ogni persona scrupolosa che analizza il suo percorso, lo valuta e si propone di migliorarlo, ove possibile.

Il mondo della pesca sportiva sul versante agonistico è piuttosto complesso ed impegnativo, richiede sacrifici anche economici per l'alto costo delle attrezzature, delle pasture, di certe esche, degli spostamenti.

La nostra Associazione riesce a sostenere molto di più moralmente che materialmente i suoi atleti, i quali, tuttavia, rinuncerebbero in fretta se in fondo non ci fosse la passione, quella con la P maiuscola, che li anima e li spinge a migliorare i risultati acquisiti.

Compongono il Team Agonistico della Lenza Orvietana diversi garisti che hanno acquisito risultati molto apprezzabili e che abbiamo segnalato in articoli precedenti.

Vogliamo citare in particolare coloro che si sono distinti in campo nazionale ed internazionale ed hanno mantenuto alto il nome della Associazione cui appartengono: **Matteo Virgili** e **Fabio Coscia**, le cui partecipazioni ad importanti avvenimenti avevamo preannunciato nell'articolo di giugno 2008, ed **Alessandro Papandrea**.

I tre giovani, per le loro eccellenze, sono entrati nella rosa dei nomi stilata dal CONI - Sezione Provinciale di Terni - e sono stati premiati come **"Atleti dell'anno"** in una apposita cerimonia tenutasi nel mese di dicembre.

Vediamo le loro imprese:

Matteo, in campo internazionale, ha saputo far

m e g l i o dello scorso anno in quanto nel 2008, il 26 ed il 27 luglio, ha partecipato con la Nazionale Italiana ai Campionati del mondo a Gand, in Belgio, e si è laureato **Vice Campione del mondo per la categoria Under 18** nella classifica a squadre ed è risultato **6° assoluto nella classifica individuale** che comprendeva 84 partecipanti di tutte le Nazioni.



Matteo Virgili

al 5° **"Memorial Roberto Palagi"**, organizzato dalla FIPSAS Provinciale di Lucca, aggiudicandosi brillantemente con ben 32 Kg di pescato.

Alessandro, che gareggia da poco tempo, ha rapidamente bruciato le tappe e quest'anno, dopo una serie di brillanti piazzamenti ad Umbertide,

a Montemolino e sul Paglia ha partecipato ai **Campionati Italiani sul Fissero Tartaro** in provincia di Mantova il 19 ed il 20 luglio e si è aggiudicato due ottimi secondi posti, entrando di diritto nel **Club azzurro under 18**.



Alessandro Papandrea



Giacomo Tronconi

Un altro garista che si è comportato altrettanto egregiamente è **Giacomo Tronconi** che nei giorni 1 e 2 novembre 2008, dopo aver superato precedentemente due prove selettive molto severe, sul Canale di Ostellato (FE) ha partecipato alle finali del **Campionato Italiano**

Fabio, per la categoria Diversamente Abili, si è classificato 4° assoluto al Meeting internazionale tenutosi a Faldo (PG) il 15 giugno tra Belgio, Francia ed Italia e che ha visto classificarsi la nostra Nazione al primo posto, traguardo al cui raggiungimento Fabio ha dato il suo bel contributo. Il 19 ottobre, inoltre, presso i Laghi Isola Bassa a Lammari, ha partecipato



Fabio Coscia

Seniores difendendosi onorevolmente su di un campo di gara nel quale sono sempre avvantaggiati gli atleti geograficamente più vicini e quindi in grado di provare più volte ed anticipatamente i vari tipi di pesca.

Renato Rosciarelli



POSTI LUCIANO

Vetri - Specchi - Cristalli - Lavorazioni personalizzate
Visarm - Termici - Sabbature - Cornici - Fusioni in vetro

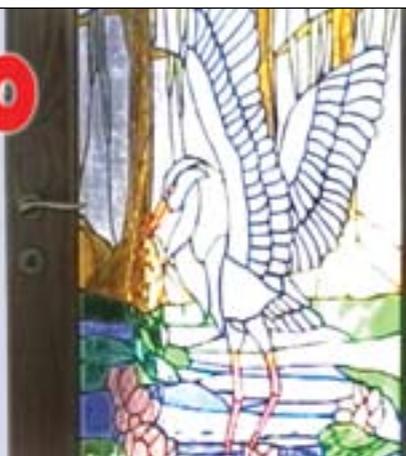
ORVIETO (TR)

via 7 Martiri, 12-14-16 - Tel. e Fax 0763.302330

NUOVO LABORATORIO

Via dei Vinari, 3 - Tel. e Fax 0763.316128

vetrieriapostiluciano@tiscali.it



Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...



SUMANO



Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317



ECONOMIA PER TUTTI, RIC

“Se io mangio due polli e tu nessuno statisticamente noi ne abbiamo mangiato uno per uno”. Così canta Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, in una sua canzone, mettendo in musica una frase di Trilussiana memoria. E si perchè le statistiche non mentono, ma vanno interpretate e capite, altrimenti invece di fare chiarezza sono capaci di confondere

incertezze. E allora si scopre, tramite uno studio di **Bankitalia**, che **solo il 10% delle famiglie italiane possiede la metà della ricchezza del Paese**. Le altre hanno soprattutto più debiti e **la distanza tra ricchi e poveri si fa sempre più evidente**.

Una differenza enorme se si considera anche che nel 2007 gli italiani hanno iniziato a fare meno soldi che negli anni precedenti, anche per colpa dello stallo delle attività finanziarie (aumentate dello 0,6%) e alla crescente incidenza dei debiti (+8,2%).

Le Gli italiani, infatti, hanno fatto più mutui, finanziamenti e prestiti per poter comprare quello di cui avevano bisogno

(o di cui credono di avere bisogno).

Poniamo un quesito per affrontare questo argomento e poi rispondiamo con due tesi diametralmente opposte.

La colpa di questo squilibrio è imputabile o meno al libero mercato?

Se ci rifacciamo a quanto da sempre sostengono gli ideologi del libero mercato, un sistema economico funzionante secondo quanto previsto dai dogmi del liberismo dovrebbe alla fine assicurare a tutti il raggiungimento del benessere economico, pochissime disparità, equa redistribuzione del benessere.

Ma sembra che questo non accada, ed allora si potrebbe

parlare di una idea falsa

o falsata (come poi vedremo) sostenuta dagli ideologi del liberismo nonostante i dati economici, storici e sociali che stanno lì a smentirli. Se ritorniamo ai dati forniti dall'indagine della Banca d'Italia constatiamo, ad esempio, come una nazione che da più di mezzo secolo è retta da un regime che si dice liberista, abbia prodotto solamente la concentrazione della ricchezza in un numero di mani sempre minore.

Quindi la disparità non è stata eliminata dalle leggi del libero mercato ma, anzi, incentivata, fino a ridurre nelle mani di pochissimi l'intera ricchezza di un paese.



Ma alcuni dati non lasciano davvero spazi a dubbi o ad



TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:



- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive

Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417

Se leggiamo bene i dati della Banca d'Italia in dieci anni la ricchezza (case, titoli e moneta) del 10% delle famiglie più ricche è passata dal 41% al 48% della ricchezza nazionale, quella del 40% delle famiglie di mezzo è passata dal 34% al 29% mentre quella del 50% delle famiglie più povere è passata dal 25% al 23%. La redistribuzione della ricchezza, che è stata una costante del neoliberalismo vittorioso nel mondo a partire dagli anni ottanta di Reagan e della Thatcher, è davvero oggi il male profondo che le forze riformiste devono denunciare e combattere se vogliono tener fede alla loro missione politica?

Ma affrontiamo il discorso da un altro punto di vista, quello del libero Mercato appunto. La crisi attuale, ci viene in aiu-

e basso per darli ai ricchi che il mercato voleva punire. Il mercato voleva redistribuire o al limite poteva, in base alle sue leggi.

La democrazia sociale ha impedito questa redistribuzione e forzato un ulteriore accentrimento della ricchezza. Alla faccia di Marx.

La tesi, quindi, è che il mercato sia redistributivo di per sé. Sono i governi ad essere accentratrici e sono loro a garantire che non ci siano grosse possibilità di scalate sociali.

Più i governi sono forti, più si intromettono in economia, più le classi sociali sono rigide e tendono a divenire CASTE.

Esempio lampante di questa seconda tesi è anche l'annuncio che GM ha messo su Automotive News alla vigilia del voto del Congresso sugli aiuti di Stato, riportato dal Sole

A Gm e Chrysler è stato concesso un prestito a breve termine (!) di 13,4 miliardi di dollari più altri 4 in febbraio; le risorse saranno reperite dal Tarp, il piano salva-finanza da 700 miliardi di dollari.

Questi soldi sono stati messi a disposizione per far sì che le due società diventino finanziariamente sostenibili entro il 31 marzo 2009, altrimenti il prestito verrà richiesto.

Inoltre sono imposti limiti e tagli ai compensi degli executive manager e l'eliminazione dei benefit quali jet aziendali (spese fondamentali in questi periodi di crisi!).

automobilistica USA, quindi, non è stata causata dall'attuale crisi economica, ma solo amplificata. Perché i consumatori di tutto il mondo non comprano i prodotti delle case americane? Questi prodotti, evidentemente, vengono giudicati

CHEZZA PER POCHISSIMI

to e ci può dimostrare quanto solo e soltanto il libero mercato sia in realtà redistributivo e sociale più di tutte le politiche messe in atto da qualsivoglia governo nella storia moderna.

Analizziamo la situazione attuale. Il mercato ha deciso di punire i padroni di **GM**, di **Chrysler** e **Ford**. Perché le loro scelte imprenditoriali si sono rivelate errate, perché hanno continuato ad investire in un mercato saturo e per altri motivi.

Il mercato, quindi, seguendo le sue leggi si accingeva a redistribuire i soldi di costoro a tutta una cerchia di popolazione. Non sappiamo cosa sarebbe successo se le regole di mercato avessero seguito la loro strada fino in fondo, dal momento che chi si oppone alla redistribuzione, ovvero i politici e i governanti a questo punto, hanno pensato di intervenire nel mercato stesso e hanno deciso di aiutare le case automobilistiche in crisi operando la solita redistribuzione al contrario.

Via i soldi dal ceto medio

24 ore: «Abbiamo prodotto vetture di scarsa qualità, vi chiediamo scusa» e continua il portavoce della big di Detroit che dichiara di «aver deluso» e addirittura di avere perfino «tradito» i consumatori americani.

«Siamo rimasti leader negli Usa in termini di vendite, ma ammettiamo di avervi deluso», afferma Gm, aggiungendo che «talvolta abbiamo tradito la vostra fiducia lasciando che la qualità andasse al di sotto degli standard industriali e che il design diventasse poco attraente... Abbiamo anche squilibrato il nostro mix di modelli a favore di pick-up e Suv».

Un annuncio lampante che fa nascere molte domande, una delle quali è perché le aziende che invece non devono chiedere scusa ai consumatori devono però pagare per chi ha sbagliato invece di poter usare dei soldi, anche pubblici, per migliorare il proprio prodotto?

Il Governo avrà la possibilità di bloccare ogni grande transazione, superiore ai 100 milioni di dollari.

Ma GM, Chrysler e Ford, le tre sorelle sono in crisi da tempo; sono riuscite a restare in vita e a prolungare nel tempo la propria inefficienza solo grazie ad aiuti statali emergenziali che risalgono ai tempi di Carter e Reagan. La crisi dell'azienda

inferiori ad altri e scartati. E' il mercato, punto. Quindi, nessun politico può permettersi di dire che lo stato è necessario perché il "mercato ha fallito": il mercato sa benissimo cosa fare ed ha decretato che GM & Co. devono fallire e, al massimo, ripartire. Solo interventi artificiali, come quello statale, hanno mantenuto in vita dei malati terminali concorrendo a peggiorare la situazione ed allungarne l'agonia (come nel caso Alitalia nel nostro paese). Il quesito è uno: il Mercato ha davvero bisogno di qualcuno che lo regoli o le sue regole sono bastevoli per far sì che la ricchezza di redistribuisca fra tutti quanti? Siamo noi, e per noi intendo i governi e coloro che stanno ai vertici del potere, che abbiamo snaturato il libero corso della ricchezza, creando leggi e interventi atti solamente a mantenere lo status quo già esistente? Credo che quel 10% che detiene la maggior parte della ricchezza in Italia sia di per sé una risposta.

